S.C. "SANITA' ANIMALE" ASLTO4

Relazione di attività - PRISA 2010

OBIETTIVI DI ALTA PRIORITA'

1- Misure di prevenzione della Blue Tongue

E' stata effettuata la campagna di vaccinazione di richiamo di tutti i bovini, gli ovini ed i caprini allevati in promiscuità con le precedenti specie citate.
Gli interventi vaccinali sono stati completati su tutti gli effettivi presenti sul territorio.

2- Interventi per la pronta ed efficace gestione delle emergenze

Sono stati predisposti i programmi di sorveglianza diagnostica per una precoce diagnosi di focolaio delle malattie diffusive per la relativa definizione della qualifica territoriale.
Gli aspetti organizzativi, per consentire una risposta il più rapida possibile alle situazioni di preallarme o di emergenza determinate dall'insorgenza di focolai di malattie diffusive, sono stati oggetto di una attenta verifica.

3- Misure di prevenzione della Rabbia

Sono state applicate l'insieme di misure previste dalla legislazione regionale per la prevenzione della Rabbia, sia nei confronti dei cani morsicatori che nell'ambito della vigilanza svolta presso i canili convenzionati con i Comuni per la cattura dei cani vaganti. Dopo una valutazione del rischio sanitario dell'infezione si è provveduto ad effettuare la profilassi vaccinale.

4- Programmi LEA e di qualifica territoriale

I livelli minimi di controllo sulle anagrafi zootecniche, secondo le indicazioni ministeriali, mediante la suddivisione delle aziende da controllare secondo le categorie di rischio previste, sono stati garantiti.
Come pure sono stati rispettati e svolti i programmi di eradicazione della Tubercolosi, Brucellosi bovina, ovina e caprina e della Leucosi bovina enzootica secondo i piani predisposti dall'Osservatorio epidemiologico regionale.

Una specifica riunione tra i Direttori delle SS.CC. di Sanità Animale è stata fatta per predisporre il piano programmatico relativo alle previsioni del numero degli interventi da effettuare.

INTRODUZIONE

1. IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

L'Ufficio Anagrafe, articolato in tre distretti, ha coordinato l'attività dell'inserimento dei dati nei "database" delle anagrafi zootecniche sia da parte degli operatori veterinari (pre-accettazione dei campioni e validazione dei referti) sia da parte del personale amministrativo (registrazione degli interventi e delle movimentazioni).

L'istituzione di un sistema di controllo ha permesso di monitorare la regolarità e la veridicità delle registrazioni sia per quanto concerne l'anagrafe bovina sia per quella ovicaprina che per tutte le altre specie registrabili.

L'attività è stata organizzata mediante l'assegnazione di specifico territorio ad ogni operatore in relazione agli impianti di produzione primaria esistenti.

I controlli anagrafici sono stati predisposti ed organizzati dai Direttori di Struttura, in collaborazione con il Responsabile del NIV e dell'ufficio anagrafe, in base ai parametri specifici previsti. L'esecuzione dei controlli è stata effettuata parte da operatori del NIV stesso (Responsabile della struttura semplice ed operatore tecnico in équipe) ed in parte da ogni singolo operatore nel proprio territorio di competenza.

Le verifiche effettuate in totale sono state in linea con quanto stabilito nell'ambito della previsione d'attività del 2010 e precisamente:

1- Anagrafe bovina: n. 145 controlli (n. 2320 allevamenti presenti, pari al 6,25%)

2-Anagrafe ovi-caprina: n. 62 controlli (n.1533 allevamenti presenti, pari al 4,04%)

3-Anagrafe suina: n. 7 controlli (n.246 allevamenti presenti, pari 2,84%)

4- Anagrafe avicola (>250 capi): controllati tutti gli allevamenti

5-Anagrafe equina: n. 116 controlli (n.1625 allevamenti presenti, pari al 7,01%)

2. SISTEMI INFORMATIVI

Il sistema informativo in cui si registrano i controlli effettuati, sia per quanto concerne l'esecuzione delle profilassi obbligatorie, sia per quanto riguarda i programmi di sorveglianza diagnostica, è stato regolarmente aggiornato.

I campioni prelevati sono stati registrati con il sistema della "pre-accettazione informatica" da ogni medico veterinario prima dell'invio al Laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico di Torino.

I responsabili dell'ufficio anagrafe hanno istituito un sistema di controllo periodico per la verifica dei dati inseriti: gli errori sono stati corretti in tempi brevi, in modo da rendere efficiente ed attendibile il sistema anagrafico.

3. SANITA' ANIMALE

La situazione della zootecnia locale è risultata abbastanza stabile con piccole variazioni riguardanti sia il numero degli allevamenti (in diminuzione) che il numero dei capi allevati (in aumento).

Nel 2010, per quanto concerne gli allevamenti bovini, si è constatata una leggera diminuzione delle aziende con effettivo ridotto, fatto questo che si è confermato negli anni.

Tale fenomeno ha interessato soprattutto gli allevamenti presenti in zone particolarmente disagiate come quelle montane.

In ogni caso risultano scarsi gli allevamenti bovini che, "ex novo", iniziano l'attività, mentre l'azienda che chiude l'attività lo fa in maniera definitiva.

E' da sottolineare che il numero dei capi allevati ha evidenziato un aumento dovuto al fatto che i grossi allevamenti tendono ad incrementare ulteriormente gli animali allevati.

La stessa tendenza si è registrata anche negli allevamenti ovi-caprini; per quanto concerne gli equidi, stante il costante aggiornamento dell'anagrafe, si è avuta una visione del patrimonio più completa; meno significative sono le variazioni negli allevamenti suini ed avicoli. Gli altri allevamenti di specie minori hanno segnato una variazione numerica limitata.

Si è confermato il costante aumento della popolazione degli animali d'affezione, in particolare quella canina, dovuto anche questo fatto al continuo aggiornamento anagrafico ed identificativo; il patrimonio dei pesci ornamentali è costituito esclusivamente da animali esotici importati.

I dati relativi alle anagrafi delle varie specie animali sono ricavati dalle Banche Dati Informatizzate nazionali e da quelle dell'Anagrafe della Regione Piemonte.

Nella pagina seguente vengono presentati in tabella i dati relativi al patrimonio zootecnico della nostra ASL alla data del 31.12.2010.

3.1. PATRIMONIO ZOOTECNICO

BOVINI	ALLEVAMENTI	CAPI
Ingrasso adulti (A)	485	7036
Duplice attività (B)	1351	35283
Solo riproduzione (C)	481	27907
Totali	2317	70226
SUINI		
Solo ingrasso	76	33647
Riproduzione (ciclo aperto e ciclo chiuso)	29	9191
Autoconsumo	133	253
CINGHIALI	8	20
Totali(suini e cinghiali)	246	43111
OVINI	488	16162
CAPRINI	1045	6318
EQUINI		
Solo ingrasso	1	74
Altri	1625	3688
POLLAME		
Produzione uova da consumo	20	520576
Produzione carne	59	1.064.837
Riproduzione linea uovo	1	36700
RATITI	7	22
CONIGLI	15	28789
API		
Apiari	577	
Alveari	8488	
PESCI	56	1630 q/a
CANILI SANITARI	9	
CANILI ALLEVAMENTI	19	
POPOLAZIONE CANINA		200000 capi circa

3.2. PROFILASSI

Tutti gli allevamenti soggetti alle profilassi obbligatorie nazionali e regionali sono stati controllati con la piena attuazione dei piani di eradicazione delle malattie in questione.

3.2.1.*TUBERCOLOSI BOVINA*

Anche nel passato anno è proseguita la campagna di eradicazione grazie al controllo annuale di tutti gli effettivi presenti sul territorio. Ciò ha comportato un consolidamento della situazione sanitaria che già lo scorso anno aveva fatto rilevare un netto miglioramento.

Nel corso dell'anno, infatti, è stato rilevato un solo focolaio tubercolare in un piccolo allevamento composto da n.8 capi. Nell'ambito delle prove tubercoliniche annuali si sono riscontrati 2 soggetti positivi e, per estinguere rapidamente il focolaio, si è proceduto all'abbattimento di tutti i bovini dell'allevamento.

Tale scelta è stata conseguente all'accertamento che l'origine dell'infezione era da attribuirsi all'acquisto nel 2007, di una bovina proveniente da un allevamento che, in anni precedenti, era stato sede di focolaio. Per non protrarre l'infezione e per non avere recidive in anni a venire ci si è indirizzati verso una scelta radicale.
Nel corso dell'anno sono state effettuate anche delle prove di "gamma interferone" in aziende con reazioni dubbie al test intradermico ed in quelle che hanno praticato l'alpeggio in Valle d'Aosta in promiscuità con allevamenti locali.

Si sono avute n.2 segnalazioni dal macello: una relativa ad un allevamento da ingrasso ed un'altra ad uno da riproduzione. In entrambe le aziende non si sono avuti riscontri di positività, in allevamento, né alla prova tubercolinica né al test del gamma interferone.

I controlli sono stati i seguenti:

TUBERCOLOSI BOVINA: CONTROLLI 2010					
Tipo prova	*n. aziende controllate*	*n. aziende positive*	*n. prove di stalla effettuate*	*n. prove sui capi*	*n. prove sui capi positive*
PRIMO CONTROLLO ANNUALE	**1799**	**1**	**1819**	**60402**	**8**
ALTRI CONTROLLI	**19**	**0**	**19**	**298**	**0**
COMPRAVENDITA	**271**	**0**	**468**	**1756**	**0**
RIPROVA DUBBI	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**
GAMMA INTERFERONE	**13**	**0**	**13**	**152**	**0**
LESIONI POST MORTEM	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**

3.2.2. *BRUCELLOSI E LEUCOSI BOVINE*

Gli accertamenti sono stati eseguiti secondo quanto stabilito dai piani di monitoraggio predisposti dall'Osservatorio epidemiologico e con controlli supplementari legati alle problematiche sanitarie specifiche locali (produttori di latte crudo, positività aspecifiche).

I esiti ottenuti confermano la piena eradicazione delle due malattie dagli allevamenti; in particolare per quanto riguarda la L.B.E. si registra la scomparsa della stessa da diversi anni.

I controlli effettuati sono i seguenti:

BRUCELLOSI BOVINA: CONTROLLI 2010			
Tipo prova	n. aziende controllate	n. prove di stalla effettuate	n. prove sui capi
PRIMO CONTROLLO ANNUALE	**359**	**359**	**8061**
ALTRI CONTROLLI	**34**	**43**	**514**
COMPRAVENDITA	**803**	**1859**	**6569**
RIPROVA SOSPETTI	**8**	**9**	**126**
SORV. SIEROL. SUPPLEMENTARE	**61**	**62**	**2004**
CONTROLLO LATTE PER QUALIFICA	**42**	**127**	**5478**
SORV. LATTE SUPPLEMENTARE	**22**	**87**	**4784**

LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA: CONTROLLI ANNO 2010			
Tipo prova	*n. aziende controllate*	*n. prove di stalla effettuate*	*n. prove sui capi*
PRIMO CONTROLLO ANNUALE	**339**	**408**	**7037**
ALTRI CONTROLLI	**35**	**40**	**197**
COMPRAVENDITA	**793**	**1850**	**6468**
SORV. SIEROL. SUPPLEMENTARE	**52**	**52**	**1263**
CONTROLLO LATTE PER QUALIFICA	**42**	**124**	**5412**
SORV. LATTE SUPPLEMENTARE	**0**	**0**	**0**

Si sono avute alcune positività sporadiche che, ai controlli successivi non hanno confermato la presenza dell'infezione e quindi sono da considerarsi "positività di tipo aspecifico".

3.2.3. *FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI (BLUE TONGUE)*

E' stato attuato il piano di monitoraggio della Blue Tongue mediante il controllo delle "aziende sentinelle" secondo la distribuzione territoriale predisposta dall'Osservatorio epidemiologico.

Nel periodo febbraio-maggio è stata effettuata la campagna vaccinale su tutto il patrimonio bovino-ovino e ed in parte di quello caprino (promiscuo) sensibile all'infezione secondo la deliberazione della Regione Piemonte del gennaio 2010.

Inoltre sono stati a sottoposti a vaccinazione di richiamo gli animali monovaccinati per rafforzare l'immunità degli animali in conseguenza dei focolai riscontrati nell'autunno del 2009.

Nei mesi autunnali non si sono riscontrati più focolai della malattia nell'ambito delle verifiche delle "aziende sentinelle", questo a conferma della buona immunità acquisita con la vaccinazione primaverile.

I controlli sono stati i seguenti:

CONTROLLI BLUE TONGUE 2010 - BOVINI					
Tipo prova	*N.aziende provate*	*N.prove di stalla*	*N.prove sui capi*	*N.aziende positive*	*N.capi positivi*
VACC. PRIMO INTERVENTO (BTV 8)	**2016**	**2220**	**59088**	**0**	**0**
VACCINAZIONE RICHIAMO (BTV 8)	**1778**	**3034**	**67236**	**0**	**0**
P. SORVEGLIANZA - ANIMALI SENTINELLA	**49**	**861**	**7686**	**5**	**14**
VACC. PRIMO INTERVENTO (BTV 1+ 8)	**1**	**1**	**2**	**0**	**0**
VACCINAZIONE RICHIAMO (BTV 1+ 8)	**4**	**10**	**265**	**0**	**0**
VERIFICA VACCINAZIONE - SBT05: 6	**59**	**59**	**90**	**1**	**1**
CONTR. ZONA INFEZIONE-SBT05:5	**24**	**24**	**102**	**0**	**0**
RIPROVA SOSPETTI - SBT05:	**2**	**2**	**29**	**1**	**2**
ALTRI CONTROLLI	**5**	**8**	**54**	**1**	**1**
CONTROLLO REAZIONI AVVERSE	**13**	**14**	**21**	**0**	**0**

CONTROLLI BLUE TONGUE 2010 - OVINI					
Tipo prova	*N.aziende provate*	*N.prove di stalla*	*N.prove sui capi*	*N.aziende positive*	*N.capi positivi*
VACC. PRIMO INTERVENTO (BTV 8)	340	344	15331	0	0
VACCINAZIONE RICHIAMO (BTV 8)	353	360	14074	0	0
VACC. PRIMO INTERVENTO (BTV 1)	2	2	1749	0	0
VACCINAZIONE RICHIAMO (BTV 1+ 8)	3	9	2797	0	0
VERIFICA VACCINAZIONE - SBT05: 6	21	21	79	6	21
CONTR. ZONA INFEZIONE-SBT05:5	0	0	0	0	0
RIPROVA SOSPETTI - SBT05:	1	1	2	1	1
ALTRI CONTROLLI	0	0	0	0	0
VERIFICA REAZIONI AVVERSE	4	6	179	0	0

CONTROLLI BLUE TONGUE 2009 - CAPRINI					
Tipo prova	*N.aziende provate*	*N.prove di stalla*	*N.prove sui capi*	*N.aziende positive*	*N.capi positivi*
VACC. PRIMO INTERVENTO (BTV 8)	**147**	**150**	**1527**	**0**	**0**
VACCINAZIONE RICHIAMO (BTV 8)	**115**	**117**	**1537**	**0**	**0**
VACC. PRIMO INTERVENTO (BTV 1)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
VACCINAZIONE RICHIAMO (BTV 1)	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
VERIFICA VACCINAZIONE - SBT05: 6	**13**	**13**	**47**	**0**	**0**
CONTR. ZONA INFEZIONE-SBT05:5	**2**	**2**	**14**	**1**	**3**
RIPROVA SOSPETTI - SBT05:	**2**	**2**	**15**	**1**	**1**
ALTRI CONTROLLI	**2**	**21**	**3**	**0**	**0**
CONTROLLO CLINICO PER ALPEGGIO	**8**	**8**	**65**	**0**	**0**

3.2.4. *RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA*

Il piano regionale di adesione volontaria ha registrato nuove adesioni ed i medici veterinari operatori hanno proseguito l'opera di educazione sanitaria nei confronti degli allevatori. Il controllo delle mandrie destinate all'alpeggio è stato intensificato scoraggiando gli allevatori a monticare in promiscuità tra effettivi di qualifiche diverse.

Sono state autorizzate le partecipazioni alle fiere e mostre unicamente di animali con situazioni aziendali favorevoli nei confronti della malattia (aziende indenni o negative), al fine di evitare reinfezioni dovute alla mancanza di strutture idonee alla separazione degli animali dalle qualifiche diverse.

I controlli effettuati sono stati i seguenti:

RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA: ANNO 2010								
Tipo prova	*n. aziende controllate*	*n. aziende positive*	*n. prove di stalla effettuate*	*n. prove di stalla positive*	*% prove di stalla positive*	*n. prove sui capi*	*n. prove sui capi positive*	*% prove sui capi positive*
PRIMO CONTROLLO ANNUALE	1350	188	1351	188	13,92	36175	1718	4,75
ALTRI CONTROLLI	40	6	44	8	13,64	675	32	4,74
COMPRAVENDITA	736	71	1645	113	6,87	5580	210	3,76
RIPROVA SOSPETTI	16	7	19	9	47,37	82	15	18,29
IDENTIFIC. AGENTE EZIOLOGICO	0	0	0	0	0	0	0	0
SIERONEUTRALIZZAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0
PROVA PER CENTRI GENETICI	1	0	3	0	0	6	0	0

Per il 2011 si prevede un consolidamento della situazione degli aderenti favorendo nuove adesioni ed evitando, per quanto possibile, che si realizzino delle reinfezioni.

3.2.5 ENCEFALITE SPONGIFORME BOVINA (BSE) e SCRAPIE.

Nei riguardi della BSE bovina è stata effettuata una sorveglianza attiva sugli animali morti in azienda, con l'invio, alle aziende di trasformazione, delle carcasse in vincolo sanitario per il prelievo del tronco encefalico per l'accertamento diagnostico ovvero effettuando il prelievo in quelle destinate allo smaltimento in loco (zone disagiate o montane inaccessibili ai mezzi di trasporto).

E' stata inoltre praticata una sorveglianza passiva negli allevamenti nel corso delle operazioni di bonifica sanitaria; si sono effettuati controlli sull'eventuale presenza di sintomi compatibili sugli animali delle aziende.

Per quanto concerne la Scrapie degli ovi-caprini, sono stati fatti i controlli genetici sui maschi da riproduzione presenti negli allevamenti e una sorveglianza passiva al momento dei controlli anagrafici negli allevamenti.

3.2.5. DIARREA VIRALE BOVINA

Nell'ambito del piano predisposto dalla Regione Piemonte e su richiesta di allevatori, in seguito al verificarsi di aborti, sono stati eseguiti i seguenti controlli:

DIARREA VIRALE BOVINA (BVD) 2010			
Tipo prova	*n. aziende controllate*	*n. prove di stalla effettuate*	*n. prove sui capi*
PROGR. REG.CONTROLLO ALL.SOSPETTO	**3**	**3**	**363**
PROG.REG.COMPRAVENDITQA	**1**	**3**	**5**
PROG.REG.SCREENING SIEROLOGICO	**5**	**5**	**125**
PROG.REG.CONTROLLO ABORTO	**3**	**3**	**22**
CONTROLLI EXTRAPIANO	**6**	**7**	**120**

3.2.6 PARATUBERCOLOSI

La nostra ASL non è direttamente coinvolta nel progetto pilota predisposto dalla Regione Piemonte per l'eradicazione della Paratubercolosi.
Nel corso dell'anno, in seguito alla verifica di sintomi in alcuni allevamenti che potevano essere riconducibili alla malattia, sono stati eseguiti i seguenti controlli:

PARATUBERCOLOSI 2010			
Tipo prova	*n. aziende controllate*	*n. prove di stalla effettuate*	*n. prove sui capi*
ALTRI CONROLLI	**3**	**3**	**8**
PROVA DI SCREENING	**4**	**4**	**578**
PROVA DI STALLA	**2**	**2**	**110**
IDENTIFICAZIONE AGENTE EZIOLOGICO	**1**	**1**	**1**

3.2.6. SUINI

3.2.6.1 MALATTIA VESCICOLARE E PESTE SUINA CLASSICA

I controlli per la Malattia vescicolare e la Peste suina classica sono stati effettuati secondo i piani di monitoraggio stabiliti dalla Regione Piemonte.

Sono stati controllati n.° 596 soggetti mediante prelievo sierologico mediante 51 interventi in allevamento per MVS e n°528 mediante 45 interventi per PSC..

3.2.6.2 MALATTIA di AUJESZKY

Anche per quanto concerne la Malattia di Aujeszky i controlli sono stati effettuati nel rispetto del piano di monitoraggio regionale previsto negli allevamenti con soggetti riproduttori ed in quelli che hanno aderito al piano per "*l'accreditamento delle aziende*" ai fini della certificazione per le movimentazioni nazionali.

I prelievi ematici praticati sono stati: n.° 658 con 27 interventi.

3.2.6.3 TRICHINELLA

Le aziende suinicole sono state controllate, ai fini dell'accreditamento di azienda indenne da Trichinella, per la verifica delle condizioni di biosicurezza relativa alla strutturali ed alla gestione dell'allevamento.
I controlli hanno messo in luce la mancanza di alcuni requisiti e la necessità di migliorare alcuni aspetti nella conduzione delle aziende.

3.2.7. *BRUCELLOSI OVI-CAPRINA*

I controlli sono stati effettuati e nel rispetto del piano di monitoraggio redatto dall'Osservatorio Epidemiologico di Torino ed in relazione alla situazione epidemiologica del nostro territorio. Inoltre sono stati controllati le greggi itineranti che esercitano il pascolo vagante sul territorio di più AA.SS.LL. e/o nella confinante Regione Valle d'Aosta.

I referti degli accertamenti diagnostici hanno riconfermato l'assenza della infezione brucellare nelle greggi ed in particolare in tutti quelli che praticano il pascolo vagante.

In complesso i controlli sono stati i seguenti:

BRUCELLOSI OVINA ANNO 2010			
Tipo prova	*n. aziende controllate*	*n. prove di stalla effettuate*	*n. prove sui capi*
PRIMO CONTROLLO ANNUALE	0	0	0
ALTRI CONTROLLI	4	4	22
COMPRAVENDITA	7	7	44
RIPROVA SOSPETTI	1	1	2
CONTROLLO PERIODICO	0	0	0
IDENTIFIC. AGENTE EZIOLOGICO	0	0	0
SORV. SUPPLEMENTARE SONDAGGIO	0	0	0
SORV. SUPPLEMENTARE TOTALE	34	34	2390
CONTR. SONDAGGIO PER QUALIFICA	36	36	2071
CONTR. TOTALE PER QUALIFICA	88	89	2533

BRUCELLOSI CAPRINA ANNO 2010			
Tipo prova	*n. aziende controllate*	*n. prove di stalla effettuate*	*n. prove sui capi*
PRIMO CONTROLLO ANNUALE	**0**	**0**	**0**
ALTRI CONTROLLI	**13**	**13**	**173**
COMPRAVENDITA	**11**	**15**	**89**
RIPROVA SOSPETTI	**0**	**0**	**0**
CONTROLLO PERIODICO	**0**	**0**	**0**
IDENTIFIC. AGENTE EZIOLOGICO	**0**	**0**	**0**
SORV. SUPPLEMENTARE SONDAGGIO	**3**	**3**	**55**
SORV. SUPPLEMENTARE TOTALE	**11**	**11**	**126**
CONTR. SONDAGGIO PER QUALIFICA	**32**	**32**	**591**
CONTR. TOTALE PER QUALIFICA	**194**	**195**	**1985**

3.2.8. SCRAPIE

I maschi degli ovini destinati alla riproduzione sono stati sottoposti a controllo genetico mediante prelievo ematico, per verificarne la sensibilità alla malattia.
\La presenza, nei soggetti testati, di alleli indicanti una maggiore suscettibilità all'infezione è stata oggetto di informativa all'allevatore unitamente alla disposizione di non utilizzare i soggetti per la riproduzione.

Sono stati controllati n.° 509 capi mediante n° 126 interventi.

3.2.9. AVICOLI

3.2.9.1 INFLUENZA AVIARE:

Il controllo di partite di avicoli provenienti da altre Regioni è avvenuto regolarmente ed in maniera sistematica.

Gli allevamenti avicoli da produzione e quelli destinati al commercio sono stati sottoposti ai controlli diagnostici che di seguito vengono evidenziati:

CONTROLLO AVICOLI - INFLUENZA AVIARE ANNO 2010		
Specie	n. interventi effettuati	n. prove sui capi
GALLUS	**90**	**814**
TACCHINI	**21**	**648**
FARAONE	**12**	**42**
ANATRE	**13**	**65**
OCHE	**5**	**29**

3.2.9.2 SALMONELLA spp.

Si è mantenuta una vigilanza per la verifica delle condizioni di biosicurezza negli allevamenti avicoli, con particolare riguardo a quegli allevamenti in cui si detengono le galline produttrice di uova da consumo alimentare..

Il piano nazionale ovaiole prevedeva

	N.aziende campionate	N.prove di stalla	N.prove sui capi
Riproduttori	**1**	**3**	**18**
Produttori uova	**5**	**6**	**12**
Pollastre	**2**	**4**	**19**
Fornitori all. rurali	**1**	**1**	**1**

3.2.10. EQUINI

3.2.10.1. ANEMIA INFETTIVA

E' proseguità la sensibilizzazione nei confronti dei detentori/proprietari di equidi affinchè provvedessero agli adempimenti previsti dalla normativa che ha istituito l'Anagrafe nazionale equina, in particolare quelli connessi alla registrazione degli equidi presso le APA.

Sono stati controllati gli equidi per l'A.IE. secondo le scadenze stabilite dalla normativa specifica ed in particolare i soggetti testati sono stati: n.° **3.433 s**oggetti in n.° **716** scuderie per quanto riguarda gli accertamenti totali, inoltre sono stati effettuati altri controlli per un totale di n.° **64** capi in n. **12** scuderie.

La quasi totalità delle manifestazioni equine (gare, mostre) realizzate sul territori della nostra ASL sono state oggetto di attività di vigilanza sanitaria.

3.2.10.2. ARTERITE VIRALE EQUINA

I controlli hanno interessato, ai sensi della normativa vigente, i maschi adibiti alla riproduzione; talora sono stati ricontrollati alcuni soggetti, risultati positivi sierologicamente negli anni scorsi, per valutare il decremento del tasso anticorpale dell'infezione.

In totale sono stati controllati n.° **22** stalloni.

4. ANIMALI SELVATICI

Sul territorio dell'ASL sono presenti 2 ATC ed 1 CA, che periodicamente immettono sul territorio animali selvatici (lepri e fagiani) destinati al ripopolamento.

Le immissioni vengono effettuate con animali che provengono sia da aziende faunistiche piemontesi o extraregionali sia da paesi CE;questi ultimi giungono già stati sottoposti ai controlli previsti per Tularemia ed Influenza aviaria.

In ogni caso tutte le immissioni segnalate sono state controllate al momento della distribuzione alle varie associazioni dei cacciatori.

Del territorio dell'ASL fa anche parte il "Parco nazionale del Gran Paradiso".

In accordo con il medico veterinario del Parco nazionale sono stati effettuati accertamenti sanitari sui cinghiali e camosci, oggetto di cattura. I controlli sono finalizzati alla ricerca delle malattie parassitarie proprie di specie, Brucellosi e Trichinella nei cinghiali: sono stati prelevati n.87 campioni su n.40 cinghiali

Ulteriori accertamenti autoptici sono stati richiesti su **1** camoscio per la Blue Tongue.

5. PESCI

5.1.1 SETTICEMIA EMORRAGICA VIRALE e NECROSI EMOPOIETICA INFETTIVA:

Anche nell'anno 2010 è proseguita l'attività di vigilanza di tutti gli allevamenti ittici e degli incubatoi che allevano pesci destinati al ripopolamento dei fiumi e dei torrenti.

In totale sono stati effettuati n.° **14** controlli nelle aziende che "seminano" in acque pubbliche.

Le aziende riconosciute sono indenni sono: n.° **5**

6. API

I dati relativi al censimento del patrimonio apistico evidenziano la presenza di:

n.° **430** aziende apistiche
n.° **577** apiari
n.° **8448** alveari.

Gli apiari sottoposti ad accertamenti diagnostici per Varroa j e per Peste americana sono stati n.° **88 .**

Nella quasi totalità dei controlli **si** è riscontrata una lieve infestazione da Varroa j., peraltro normalmente controllata dagli allevatori mediante utilizzo di metodi chimici.

Altri controlli sono stati effettuati, nell'ambito della vigilanza, con prelievo di materiale patologico collegato al riscontro della "Sindrome di collasso degli alveari" dovuta all'inquinamento da prodotti chimici usati per i trattamenti agricoli.

7. ZOONOSI

Il protocollo già esistente tra le SS.CC. interessate (Sanità animale, SIAN e SISP) ha permesso una regolare e corretta trasmissione reciproca dei casi di zoonosi riscontrati dai DEA ospedalieri, dall'Istituto Zooprofilattico di Torino e dalla Facoltà di Medicina Veterinaria.

Gli operatori delle SS.CC.hanno svolto indagini epidemiologiche a seguito della segnalazione di zoonosi e ciò ha permesso di migliorare il quadro delle informazioni relative ai singoli casi segnalati ed una valutazione più completa delle singole denunce.

In totale sono stati trasmessi al SISP , n.° **6** casi di Salmonellosi, n. ° **17** casi di Leishmaniosi canina n. ° **4** casi, n.° **8** casi di Cisticercosi ed **un** caso di Idatidosi.

E' continuata la collaborazione con la Facoltà universitaria di Medicina Veterinaria per l'indagine epidemiologica di Leishmania spp., utile per una corretta profilassi ed educazione sanitaria nei riguardi della cittadinanza, in particolare nei confronti dei proprietari e/o detentori di cani.

E' proseguito lo scambio d'informazioni relative alle infezioni di Tubercolosi , sia umana ceh animale, con l'applicazione del protocollo già in uso fra la nostra Direzione ed quella del SISP che risulta particolarmente utile in quanto ci permette che si realizzi una corretta e completa indagine epidemiologica dei focolai riscontrati.

8. CONTROLLI SUI PROGRAMMI AZIENDALI DI BIOSICUREZZA

Nell'anno 2010 sono proseguti i controlli per la verifica delle condizioni di biosicurezza negli allevamenti:

1- aderenti al piano volontario regionale per l'eradicazione dell'IBR; in particolare in quelli in cui si sono verificate delle reinfezioni è stato valutato il programma concordato e sono state analizzate le cause che possono aver introdotto l'infezione (mancanza di locali di isolamento, comportamenti non corretti nella separazione del proprio effettivo da altri con qualifica diversa, soprattutto durante la pratica dell'alpeggio, visite in allevamento di persone a rischio, quali commercianti o veterinari …..). I piani aziendali sono stati adattati alla situazione attuale in modo da migliorare comunque la situazione sanitaria dell'allevamento.

2- suinicoli per il controllo della Trichinella e per il mantenimento delle qualifiche sanitarie dalle malattie soggette a piano di controllo (Peste suina, Malattia vescicolare e Aujeszky) ai fini delle certificazioni sanitarie per le movimentazioni.
Sono stati effettuati n. ° **53** sopralluoghi per il controllo della biosicurezza in n.° **35** allevamenti.

3- avicoli per il controllo dell'Influenza aviaria: gli allevamenti sono stati tutti controllati con particolare attenzione alle introduzioni di pulcini da fuori Regione. In totale sono stati controllati n.° **24** allevamenti intensivi presenti sul territorio e n.° **8** allevamenti che praticano il commercio fornendo gli allevamenti rurali. I controlli hanno evidenziato la presenza, in generale, di strutture sufficienti a garantire un buon livello di sicurezza.

9. CONTROLLI RELATIVI ALLA IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE ANIMALI

Nell'ambito della commercializzazione animale si è provveduto ad una puntuale vigilanza negli allevamenti con particolare riguardo alla verifica della correttezza delle certificazioni di scorta degli animali.

Le partite di bovini arrivati dai paesi CE sono state controllate con attenta verifica della certificazione relativa ai dati sullla Blue tongue per il variare continuo della situazione epidemiologica, soprattutto in Francia, principale fornitore di bovini per questo territorio.

I dati vengono riassunti nella tabella della pagina successiva..

IMPORTAZIONI:

Specie-categoria	N. partite	N. capi
Bovini da ingrasso	465	11.511
Bovini da macello	2	38
Bovini da riproduzione	93	2.612
Suini da ingrasso	4	2.195
Equini	80	1.394
Anatre	35	52.308
Oche	11	8.985
Uova-pulcini 1giorno	7	169.503
Conigli	1	40
Pesci ornamentali	202	674.317
Cani	69	1.887
Gatti	13	73

ESPORTAZIONI:

Specie	N. partite	N. capi
Api	1	1.750.000
Bovini	3	14
Equini	19	50

10. ATTIVITA' INTEGRATA

L'attività integrata è stata eseguita, per quanto possibile, considerando la priorità della profilassi vaccinale della B.T.

I controlli sugli allevamenti hanno riguardato la regolarità delle registrazioni anagrafiche, la corretta somministrazione di mangimi, il controllo sul farmaco, la biosicurezza degli allevamenti ed il benessere degli animali. I controlli sono stati effettuati dagli operatori delle due strutture al fine di non duplicare gli interventi negli stessi allevamenti. Una buona integrazione si è verfiicata nelle pratiche autorizzative e nelle vifgilanze presso centri di vendita e toelettatura dei cani.

11. PARTICOLARITA' DELLA PROGRAMMAZIONE LOCALE

Intensa è stata l'attività presso i canili sanitari per il controllo e l'identificazione dei cani vaganti catturati. Nel corso dell'anno sono stati catturati e controllati presso i canili sanitari n. ° **941** cani.

Di questi, n.° **609** sono stati identificati presso gli stessi canili

I cani identificati dal Servizio Veterinario sono stati n.° **3426**

Sono stati controllati nel corso dell'anno n.° **157** cani morsicatori e vaccinati contro la Rabbia: n.° **1490** cani; gli eventi sono stati registrati in anagrafe.

Sono stati rilasciati n.° **741** passaporti per cani e gatti.

N° sedi di identificazione nel territorio ASL	**18**
N° sedute di identificazione (esclusi i microchip applicati nei canili sanitari)	**532**
N° interventi di vigilanza ai fini di verifica attuazione anagrafe canina (L.R. 18/2004)	**462**
N° sanzioni amministrative irrogate ai sensi della L.R.18/2004 e successive modifiche	**140**

Buona è stata la collaborazione con le amministrazioni comunali per affrontare i problemi connessi con l'igiene urbana e gli animali sinantropi.

Costanti sono stati i controlli sulle fiere, mercati e le numerose manifestazioni ed esposizioni di animali (battaglie delle "Reines").

E' continuata l'attività dello "sportello degli animali d'affezione", in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale di Cirié e la partecipazione di colleghi particolarmente motivati nei confronti delle problematiche relative agli animali d'affezione

Lo sportello degli animali d'affezione ha mantenimento il duplice aspetto che lo caratterizza fin dall'inizio:

1- *informativo*: sul sito aziendale dell'ASL possono essere reperiti documenti e modulistica riguardanti l'anagrafe canina e la movimentazione degli animali;
2- *sportello telefonico*: realizzato con la collaborazione della cooperativa sociale "Dalla stessa parte" di Cirié, che fornisce informazioni direttamente ai cittadini; le richieste vengono successivamente trasmesse agli operatori distrettuali in base alla provenienza dei richiedenti.

Infatti oltre allo sportello vero e proprio, nei singoli distretti, sono presenti operatori a disposizione delle richieste degli utenti e sono direttamente coinvolti nelle problematiche che provengono dal territorio (problemi di maltrattamento o di igiene dovuta alla presenza di animali, randagismo, canili….).

In applicazione dell'atto aziendale è stata istituita una funzione di coordinamento per quanto riguarda la nostra S.C. con compiti di sintesi tra le diverse realtà delle ex AASSLL.

Sono state assegnate ai singoli medici veterinari le posizioni funzionali in particolare all'attribuzione dell'incarico di Alta specializzazione è corrisposta una funzione di coordinamento nell'ambito delle referenze specifiche.

Sono proseguie le attività per uniformare i vari processi lavorativi presenti nelle diverse realtà.

Si allegano le tabelle relative al personale veterinario.

Settimo T.se, 8 marzo 2011

Dr. VANIA Ignazio Dr. BARACCO Gianfranco Dr. BERTOLINO Giacomo